



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586
info@comune.grottaferrata.roma.it

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355
www.comune.grottaferrata.rm.it



1^a Commissione consiliare

(Commissione – Finanze – Tributi – Patrimonio – Affari Generali – Polizia Locale – Lavoro – Sicurezza Urbana)

VERBALE N. 1 DEL 18.01.2018

Il giorno 18.01.2018 alle ore 16.55 presso l'aula consiliare di Piazzetta Eugenio Conti n. 1 si riunisce la 1^a Commissione consiliare convocata con nota prot. n. 1011 del 09.01.2018 per la discussione dell'o.d.g. allegato.

	Presente	Assente
Massimo Garavini, Presidente	X	
Paola Franzoso, vice Presidente		X
Ines Scacchi		X
Marco Bosso	X	
Piero Famiglietti	X	
Fabrizio Mari su delega di Paola Franzoso		X

Verbalizza con funzioni di segretario Carla Ricci.

E' presente il Presidente del Consiglio Avv. Francesca Maria Passini

Prende la parola il Presidente, dando atto degli assenti e legge l'ordine del giorno.

Punto 1:

Il Presidente ricorda che all'incontro precedente si è iniziato a leggere lo Statuto ed esaminato i primi 5 articoli e ricorda che ognuno si era preso incarico di esaminare gli altri articoli da modificare.

Famiglietti propone una bozza di modifica e il Presidente ne autorizza la lettura.

Famiglietti specifica di aver preparato una bozza solo della prima parte, anche in riferimento alle linee adottate nella seduta precedente, ossia modificare, aggiornare, migliorare ma non stravolgere lo Statuto in oggetto.

Il Presidente propone di esaminare solo la bozza di Famiglietti considerato la poca presenza odierna dei componenti la Commissione.

Anche considerando che la Scacchi avrebbe portato una sua proposta e sarebbe corretto compararle.

Famiglietti spiega il proprio lavoro dicendo che sulla sinistra ci sono gli articoli pre-esistenti e sulla destra eventuali correzioni. Si ritorna sul primo punto già esaminato la volta precedente.

Famiglietti legge la bozza prodotta in allegato e Bosso specifica che il Comune non ha potere di legiferare ma al massimo di regolamentare situazioni particolari, ed emanare norme all'interno di quanto previsto dai Regolamenti. L'avv. Passini, specifica che forse è il caso di eliminare una ripetizione riportata due volte tipo "Il Comune rappresenta e tutela la propria comunità" all'interno dell'art. 1.

Art. 2, art. 3 , art. 4, : Famiglietti continua a leggere la "bozza" di Statuto prodotta e propone per singolo articolo eventuali modifiche anche considerando la necessità di aggiornare alcuni punti per essere al passo con le modifiche normative, vedi ad esempio l'appellativo di Città.

Si stabilisce di affermare che la Sede del Comune è all'interno del territorio comunale, senza specificarne la sede, anche per tutelare eventuali diverse opzioni future. Anche in riferimento al gonfalone ci si impegna a stabilire quale è l'ultima versione, il tipo e le modalità di uso dello stesso da autorizzare.

Art. 5: interamente da modificare circa i diritti del malato e i diritti dell'infanzia. Inoltre è da sottolineare la inutilità di ribadire diritti previsti da norme di altri enti, tipo Inps;

I principi fondamentali dell'azione comunale ricavati da alcuni articoli sono stabiliti dal TUEL.

Famiglietti legge gli attuali articoli, entrando nel merito dei singoli commi anche a mezzo di confronto con i presenti, arrivando a modificare termini obsoleti come "multirazziale" da sostituire in "multietnica", e cercando di snellire gli articoli conservando il concetto base ma in termini più concisi.

Si chiude questo primo argomento con la lettura della prima parte e si decide di aggiornarsi alla prossima Commissione. L'avv. Passini auspica la stesura in funzione di una sintesi dei concetti comunque rispettati. Supportata in questa tesi dall'avv. Bosso.

Punto 2:

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente invita a parlare il Segretario Comunale dott.ssa Calcari.

La dott.ssa Calcari dice che la legge 190 del 2012 dà il compito di redigere un piano anticorruzione, predisposto dal Responsabile del Piano Anticorruzione che nei piccoli Comuni coincide con il Segretario Comunale. L'Anac fa un piano anti corruzione e i singoli responsabili condividono una sorte di linee guida per predisporre dei piani da attuare nei singoli Enti.

Il piano prevede la collaborazione di tutti i soggetti interni ed esterni all'Ente in modo da garantire misure idonee per l'anticorruzione. E' considerata corruzione in questa sede la mala gestio, un mancato rispetto di alcune forme, per esempio contrattualistiche.

Nel 2016 questa legge è stata modificata. Oggi l'attività di anticorruzione e trasparenza debbono coesistere in un unico piano. Il piano della trasparenza che confluisce nel piano anticorruzione.

Il Segretario dice che l'attività anticorruzione è riportata anche in un codice di comportamento che è all'attenzione dell'OIV, che è parte attiva delle misure anticorruzione; L'Anac prevede una verifica del contesto interno ed esterno, anche se Grottaferrata non è considerata un contesto a rischio.

E' stata istituita una casella postale dove chiunque in forma anonima può evidenziare eventuali rischi di corruzione. Sono state stabilite misure minime previste dal piano anticorruzione, tipo, contrattualistica, autorizzazioni, personale, ed ogni anno viene relazionato l'andamento del piano all'interno dell'Ente e questa relazione va prodotta all'Anac. Tutte le relazioni anticorruzione sono pubblicate sul sito.

Famiglietti chiede se il Sindaco in autonomia può inviare un documento all'Anac senza che questo passi per il Segretario Generale in qualità di Responsabile.

Il Segretario dice che come prima cosa si pone la collaborazione e il rispetto, che esiste questa possibilità ma che normalmente il Segretario viene informato.

Famiglietti chiede a mezzo di un esempio: Fiera: la società esterna vince il bando, che tipo di controllo viene fatto sulla società che vince?

Il Segretario dice che La CUC, responsabile di gara, controlla i requisiti generali, e il Segretario stesso quando fa il contratto approfondirà altri controlli tipo antimafia.

Molte dichiarazioni vengono fatte dalla ditta in autocertificazione e dal Dirigente che procede all'assegnazione.

Poi il Segretario procede ad effettuare ulteriori controlli, compreso il conflitto di interessi.

Circa il Piano anticorruzione si è predisposta la consultazione preventiva sul sito, e il Piano va approvato entro il 31 gennaio 2018.

Si decide di riaggiornarsi con gli stessi punti all'ordine del giorno per il 25 gennaio 2018 alle 15.30.

Si decide di chiudere la discussione attenendosi al regolamento

La Commissione chiude i lavori alle ore 17.50.

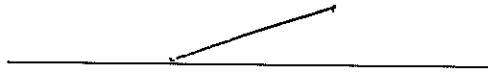
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:
Massimo Garavini



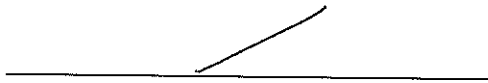
A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Massimo Garavini", written above a horizontal line.

Paola Franzoso



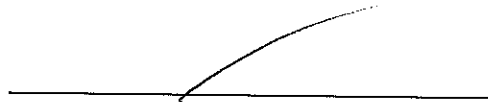
A handwritten signature consisting of a single diagonal stroke, written above a horizontal line.

Ines Scacchi



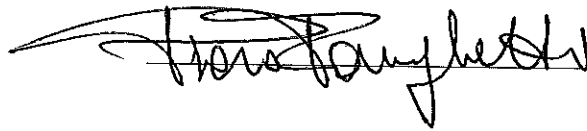
A handwritten signature consisting of a single diagonal stroke, written above a horizontal line.

Marco Bosso



A handwritten signature consisting of a single diagonal stroke, written above a horizontal line.

Piero Famiglietti



A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Piero Famiglietti", written above a horizontal line.